

A proposito di Bassolino. *Caro Antonio, ho ancora nitide nella mia mente le immagini di quando - anche allora eri presidente della Regione - quel 23 marzo di sei anni fa a capo di una numerosa delegazione di rappresentanti delle istituzioni e con al seguito oltre 100 mila cittadini campani, partecipasti alla più grande manifestazione democratica che si ricordi nel nostro Paese: quella a Roma, contro il governo in difesa dell'articolo 18, indetta dalla Cgil. Per questo, ricordando quella immagine, ho letto con interesse la tua lettera che seguiva un malizioso articolo di ieri del Riformista che oggettivamente mi aveva sorpreso e perplesso. Sorpreso perché mi risultava e mi risulta assai complicato immaginarti ad organizzare una azione di boicottaggio nei confronti del tuo partito. Allo stesso tempo però perplesso perché - consentimi la schiettezza - la tua decisione di non firmare la petizione «Salva l'Italia» e le motivazioni che adduci proprio non mi convincono. E questo, caro Antonio, sebbene comprenda i sacrosanti do-*

lettera

veri di collaborazione istituzionale che giustamente impone la tua figura di presidente di tutti i campani, non vedo contraddizione. Nella tua regione sei stato protagonista dell'ultima campagna elettorale nella quale ci siamo presentati con un programma di governo riformista, con scelte coraggiose per tutelare tutti e per il bene del paese. E anche recentemente hai giustamente preso parte attivamente ai momenti di vita politica del Partito democratico campano. Ripeto: onestamente non vedo contraddizione tra funzioni istituzionali, svolte con la dovuta correttezza, e militanza politica. Oggi Berlusconi e il suo governo, come nel 2002, ci stanno portando verso un precipizio dal quale soltanto insieme possiamo salvarci. Per farlo dobbiamo lavorare da opposizione forte ed autorevole in Parlamento e nel Paese, capace di costruire un'alternativa di governo che diventi maggioranza. Per questo è importante la mobilitazione in preparazione della grande manifestazione del 25 ottobre. Per questo è importante che milioni di persone sottoscrivano la petizione contro il governo. Per questo tutte le nostre energie vanno spese in questa direzione. Un abbraccio. ☼

Achille Passoni